



Home > Attualità > Aggredita un'infermiera al Cardarelli: aveva proibito di filmare all'interno della struttura

Attualità Cronaca Città Napoli

Aggredita un'infermiera al Cardarelli: aveva proibito di filmare all'interno della struttura

Di Redazione - 30 Maggio 2020

Condividi su Facebook
 Tweet su Twitter

Visualizzazioni 624

FOLLOW US

20,149 Fans MI PIACE

67 Follower SEGUI

0 Iscritti ISCRIVITI

OFFERTE VALIDE DAL 28 MAGGIO AL 10 GIUGNO

PROVA LA NOSTRA QUALITÀ
SCOPRI LA NOSTRA CONVENIENZA.

laMASSERIA
centro commerciale

DAL 28 MAGGIO AL 10 GIUGNO

CLICCA E SCOPRI LE OFFERTE

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
RAGGIO DI SOLE

#inprimalea
TERZO SETTORE IN CAMPO
CONTRO IL COVID-19

27 Mesi

Share

Buy Now

powered by Smashwords

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

95808494

E' stata aggredita un'infermiera all'ospedale Cardarelli di Napoli nella notte tra il 28 e il 29 maggio. Da quanto si apprende, la donna pare aver chiesto al figlio di una paziente di non fare video con il cellulare all'interno del Pronto Soccorso, dal momento che l'uomo stava documentando le presunte negligenze del personale sanitario e dei ritardi nel prendersi cura della madre. Allora è scattata l'aggressione, sia verbale che fisica.

Nursing Up, il sindacato degli infermieri italiani, ha condannato quanto accaduto nel ospedale napoletano:

“Non si ferma l'escalation di violenza nelle corsie. Siamo qui di nuovo a commentare, tristemente, l'ennesimo riprovevole episodio di aggressione nei confronti di un nostro collega infermiere. In questo caso, poi, trattandosi di una donna, siamo di fronte ad un fatto ancora più grave, da condannare senza mezzi termini” ha dichiarato [Antonio De Palma](#), presidente di [Nursing Up](#).

“Da mesi ci battiamo per soluzioni concrete – afferma De Palma – telecamere 24 ore su 24 che possano fare da deterrente agli episodi di violenza e ancora presidi delle forze dell'ordine impiegati sul posto a proteggere chi lavora. Le indagini che abbiamo portato avanti nel recente passato ci illustrano dati allarmanti sempre in aumento: la violenza non sembra destinata ad arginarsi e non succederà se non mettiamo in atto azioni mirate a proteggere l'incolumità fisica e psicologica degli infermieri, tutelando la nostra categoria da gesti incomprensibili e mai giustificabili. Il datore di lavoro qui è lo Stato con le Regioni: e allora invece di parole a vuoto, si prospettino interventi mirati”

TAGS [aggressione](#) [cardarelli](#) [Napoli](#)

CONDIVIDI



Mi piace 7

Tweet

Articolo precedente

Giulia e Claudia muoiono in un tragico incidente nel bresciano

Articolo successivo

Tragedia a Bardolino, soffoca la moglie malata e poi si getta nel lago

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Attualità

Campania, il bollettino: 5 nuovi casi



Attualità

NAPOLI. Aggredisce il titolare di



Attualità

NAPOLI. Rapine, estorsioni e armi

- Advertisement -



POLITICA

Asl Napoli 1 sarà commissariata e sciolta

Attualità **Redazione** - 30 Maggio 2020

La dichiarazione di De Luca sulla mobilità tra le regioni

Attualità **Redazione** - 30 Maggio 2020

ERCOLANO. Colpo di scena: il PD ritira la sfiducia al Sindaco Buonajuto

Attualità **Redazione** - 30 Maggio 2020

AFRAGOLA. Le Politiche Sociali vere schegge impazzite del Sistema. La Lady Welfare fa asso...

Afragola **Mario Abenante** - 29 Maggio 2020

Casalnuovo, aggressione verbale allo "zio" Carmine Romano

Attualità **Redazione** - 29 Maggio 2020